



CENTRO DEMOCRATICO
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO al 31 dicembre 2013
NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è stato redatto ai sensi della legge 2 gennaio 1997 n. 2 e successive modifiche e nel rispetto del principio della competenza temporale, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria. Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nell'allegato (A) della succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo, allegato (C).

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; è stato redatto con chiarezza e, ove applicabili, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Partito.

I principali criteri di valutazione, conformi a quelli utilizzati nella redazione del rendiconto del precedente esercizio, sono i seguenti.

a) Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al costo di acquisto e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti vengono calcolati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

b) Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dei relativi fondi ammortamenti.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

c) Immobilizzazioni Finanziarie.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, in alternativa al criterio del costo, con il metodo del patrimonio netto.

d) Crediti

I crediti, con separata indicazione tra quelli esigibili entro l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo, sono valutati ed iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

e) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

f) Ratei e Risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a proventi ed oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi.

g) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Partito nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del rendiconto, dedotte le anticipazioni corrisposte.

h) Fondo rischi ed oneri

Il fondo rileva l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della legge 157/99.

i) Debiti

I debiti, suddivisi per le varie categorie in esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile estinzione.

j) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I valori di bilancio sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

k) Ricavi e costi.

I ricavi ed i costi sono esposti secondo il principio competenza economica.

Con riguardo alle singole voci esposte nel rendiconto si precisa quanto segue.

MOVIMENTI VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta assomma a complessivi € 3.549,46 ed accoglie il costo sostenuto per effettuare le migliorie su beni di terzi necessarie per l'impianto della nuova sede nazionale del partito. La quota di ammortamento dell'esercizio è stata calcolata stimando una vita utile del bene pari alla durata del contratto di locazione dell'immobile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce, pari a complessivi € 3.717,54 accoglie gli acquisti dei computer effettuati nel decorso esercizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando l'aliquota del 20%, che rispecchia il risultato del piani di ammortamento tecnici in quanto ritenuta rappresentativa dell'effettivo deperimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce è costituita dal deposito cauzionale, pari a € 5.000,00, a favore del locatario per il contratto di locazione della sede in Roma, Via P.G. da Palestrina n. 63 con scadenza 31 marzo 2019.

Il partito non detiene alcuna partecipazione societaria e non possiede, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllanti. Inoltre, il Partito, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Si precisa altresì che non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

CREDITI

La posta, pari a € 13.115,17, risulta costituita dal credito verso l'Inail (Euro 12,21) nonché da crediti per note di credito da ricevere da fornitori (Euro 13.102,96).

Si precisa che non esistono crediti di durata superiore al quinquennio. Si precisa altresì che nell'attivo non compaiono voci alle quali siano stati imputati oneri finanziari di alcuna natura.

ATTIVITA' FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

La posta presenta un saldo nullo.

DISPONIBILITA' LIQUIDA

La posta, pari a complessivi € 62.878,42 accoglie il denaro e gli assegni esistenti in cassa e presso i c/c bancari intestati al Partito alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2013
Depositi bancari e postali	62.131,20
Denaro e valori in cassa	747,22
Totali	62.878,42

RATEI ATTIVI

La posta, pari a € 0,05 accoglie la quota di interessi attivi bancari maturati ma non ancora liquidati sul c/c.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

La composizione ed i movimenti delle singole voci del patrimonio netto sono così rappresentati:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2013
Avanzo patrimoniale	0
Disavanzo patrimoniale	0
Avanzo dell'esercizio	0
Disavanzo dell'esercizio	-22.101,21
Totali	-22.101,21

FONDI PER RISCHI ED ONERI

ALTRI FONDI

La posta accoglie l'accantonamento del 5% calcolato sui contributi per il rimborso di spese elettorali ricevuti nel 2013 così come previsto dall'art. 3 della legge 157/1999, per complessivi € 5.315,75, per le iniziative volte ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica. In base al DL 28 dicembre 2013, n. 149,

convertito con modificazioni dalla Legge n. 13 del 20 febbraio 2014, il suddetto articolo 3 è stato abrogato alla luce della nuova disciplina prevista dall'art. 9 comma 4 del medesimo decreto legge, concernente il finanziamento dei partiti attraverso la destinazione volontaria del 2 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo, pari a € 1.760,85, copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alla normativa vigente, a favore del personale in forza al 31/12/2013.

La composizione delle variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2013
Fondo Trattamento Fine rapporto lavoro	0	1.760,85	0	1.760,85
Totali	0	1.760,85	0	1.760,85

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2013 l'organico del personale risulta così composto:

- n. 2 lavoratori dipendenti con qualifica di impiegati amministrativi a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendente addetta pulizia.

DEBITI

La posta, pari a € 103.232,75, suddivisa per categorie, accoglie soltanto debiti correnti, esigibili entro l'esercizio successivo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2013
Debiti verso fornitori	93.675,42
Debiti tributari	4.274,75
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	634,42
Altri debiti	4.648,16
	103.232,75

La voce debiti tributari comprende ritenute fiscali su lavoro dipendente ed autonomo, nonché l'irap che si reputa di competenza dell'esercizio.

La voce altri debiti correnti è così costituita dai debiti verso dipendenti, liquidati nei primi giorni dell'esercizio successivo, nonché della quota di rateo relativa alla retribuzioni differite (13[^], 14[^]. Ferie e permessi non goduti) ed i relativi contributi.

Si precisa che non esistono debiti di durata superiore al quinquennio e debiti assistiti da garanzie reali su beni del partito.

RATEI PASSIVI

La posta, pari a complessivi € 52,50, accoglie la quota di competenze ed oneri bancari maturati ma non ancora liquidati.

CONTI D'ORDINE

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano conti d'ordine.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data del 31/12/2013 non vi sono impegni che non risultano esposti nello Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari, pari a € 275,70 si riferiscono a sopravvenute passività.

Il Tesoriere
(Nicola Benedetto)

